

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 2639

---

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

B. D.

2639

111

*Molto Reverendo Padre:*

Con quella mestizia che ragionevole e spontanea si desta alla memoria di un caro estinto, Le annunzio la perdita del benemerito nostro Confratello il Padre Don *Giuseppe Maria Lunghi*, rapitoci nella notte del 20 del corrente mese da pertinace gastro-duodenite, che, ribelle alle assidue cure di valenti medici, terminò con degenerazione organica del viscere stesso.

Nato egli a Santa Cristina, comune della provincia di Pavia, ma appartenente alla diocesi di Milano, agli 8 di marzo del 1808, vesti l'abito religioso il giorno 8 di febbrajo 1845 in Somasca, ed emessi i voti solenni nel 1845 ai 29 di giugno, vi cambiò il nome battesimale di Baldassare in quello di Giuseppe Maria. Operosamente zelante, adempì coscienzioso i varii uffici a lui successivamente demandati nell'I. R. Collegio in Gorla Minore, di professore d'istruzione religiosa, di direttore spirituale, di ministro e vice-rettore, poi di rettore. Nè i molteplici incomodi di salute, cui già soggiaceva, rallentarono in lui le sollecitudini e l'intelligente attività, con cui si adoperava nella sua missione. Ma piacque a Dio che questa si troncasse al nono anno della sua professione religiosa, lasciando a noi un vivo desiderio di sè e una dolce ricordanza ne' giovani cui seppe con fermo e aperto carattere e con bella concordia di mitezza e giusta severità temperare il rigor della disciplina, ispirar l'amore allo studio e alla pietà. Se alcuna cosa vale a disacerbare il cordoglio che provo si è il riflesso, che qual visse da servo fedele del celeste padrone, tal morì, rassegnato a' suoi decreti, confortato da quella religione che insegnò ancor meglio cogli esempi che dalla cattedra e coi precetti. Affrettiamoci intanto a prestargli i suffragi prescritti dalle nostre sante Costituzioni, affinchè purgato d'ogni macchia contratta dalla umana fralezza, e accolto negli eterni tabernacoli, possa il defunto divenire nostro intercessore.

Nella qual congiuntura supplico V. P. M. R. ad aver presente chì con profondo rispetto e particolare estimazione gode di protestarsi

Della M. R. P. V.

Dall'I. R. Collegio in Gorla Minore il 21 Maggio 1854

*Devotissimo, Ossequiosissimo Servo*

PIETRO BIGNAMI C. R. S.

Vice-Rettore.